

COMUNE DI NAGO-TORBOLE

Provincia di Trento

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Lisa Valentini

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 7 del 23/12/2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

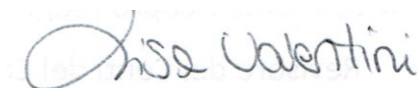
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Nago-Torbole che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì. 23 dicembre 2020.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Lisa Valentini



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa	11
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023.....	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale.....	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente.....	20
Proventi dei servizi pubblici	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	23
Fondo di riserva di competenza.....	26
Fondi per spese potenziali.....	27
Fondo di riserva di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
SPESE IN CONTO CAPITALE	29
INDEBITAMENTO	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
CONCLUSIONI.....	33

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione nominato con delibera dell'organo consiliare n. 43 del 14/09/2017 e riconfermato con delibera n. 14 del 05/08/2020;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 15/12/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 11/12/2020 con delibera n. 98, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 11/12/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Nago-Torbole registra una popolazione al 01.01.2020, di n 2.860 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **ha adottato** il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

Con le suddette anticipazioni, **non sono stati finanziati debiti fuori bilancio**, preventivamente riconosciuti.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 39 del 15/05/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 3 in data 04/06/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	3.779.980,81
di cui:	
a) Fondi vincolati	164.000,00
b) Fondi accantonati	1.044.000,00
c) Fondi destinati ad investimento	366.554,48
d) Fondi liberi	2.205.426,33
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.779.980,81

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (il dato relativo al 2020 è quello presunto):

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	1.717.796,27	1.482.145,04	3.472.877,99
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	25.000,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri saranno adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-*bis* d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-*quater* del d.l. n. 34/2019 in sede di rendiconto 2019 dove verranno conteggiati precisamente con Agenzia Entrate Riscossione.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020			
				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	70.850,00	71.750,00	71.650,00	71.650,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	3.804.972,92	2.499.134,08	-	-
Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	246.600,00	-		
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.626.263,81	3.472.877,99		

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
10000	TITOLO 1 <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.667.363,15	previsione di competenza previsione di cassa	1.975.800,00 2.997.183,29	2.418.000,00 3.172.392,11	2.428.000,00	2.428.000,00
20000	TITOLO 2 <i>Trasferimenti correnti</i>	1.276.614,99	previsione di competenza previsione di cassa	867.395,00 1.743.697,92	467.500,00 1.248.959,05	393.500,00	319.500,00
30000	TITOLO 3 <i>Entrate extratributarie</i>	2.804.687,33	previsione di competenza previsione di cassa	2.234.100,00 3.850.718,76	2.575.700,00 4.671.687,33	2.575.200,00	2.651.200,00
40000	TITOLO 4 <i>Entrate in conto capitale</i>	1.992.071,61	previsione di competenza previsione di cassa	1.543.955,66 6.519.841,55	2.720.564,64 4.210.636,25	269.000,00	269.000,00
50000	TITOLO 5 <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
60000	TITOLO 6 <i>Accensione prestiti</i>		previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
70000	TITOLO 7 <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		previsione di competenza previsione di cassa	1.000.000,00 1.000.000,00	1.000.000,00 1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
90000	TITOLO 9 <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	291.772,24	previsione di competenza previsione di cassa	1.471.500,00 1.476.489,16	1.477.500,00 1.769.272,24	1.477.500,00	1.477.500,00
TOTALE TITOLI		9.032.509,32	previsione di competenza previsione di cassa	9.092.750,66 17.587.930,68	10.659.264,64 16.072.946,98	8.143.200,00	8.145.200,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		9.032.509,32	previsione di competenza previsione di cassa	13.215.173,58 19.213.194,49	13.230.148,72 19.545.824,97	8.214.850,00	8.216.850,00

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	2.624.398,86	previsione di competenza	5.432.445,00	5.592.750,00	5.381.150,00	5.383.150,00
			di cui già impegnato*		361.965,68	83.424,45	29.157,33
			di cui fondo pluriennale vincolato	71.750,00	71.650,00	71.650,00	71.650,00
			previsione di cassa	6.708.827,59	8.009.998,86		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.433.040,77	previsione di competenza	5.224.028,58	5.072.698,72	269.000,00	269.000,00
			di cui già impegnato*		2.844.998,72	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.499.134,08	-	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	4.113.225,93	5.561.578,05		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	-	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza	87.200,00	87.200,00	87.200,00	87.200,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	87.200,00	87.200,00		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	90.673,74	previsione di competenza	1.471.500,00	1.477.500,00	1.477.500,00	1.477.500,00
			di cui già impegnato*		-	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.674.353,21	1.568.173,74		
	TOTALE TITOLI	4.148.113,37	previsione di competenza	13.215.173,58	13.230.148,72	8.214.850,00	8.216.850,00
			di cui già impegnato*		3.206.964,40	83.424,45	29.157,33
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.570.884,08	71.650,00	71.650,00	71.650,00
			previsione di cassa	13.583.606,73	16.226.950,65		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.148.113,37	previsione di competenza	13.215.173,58	13.230.148,72	8.214.850,00	8.216.850,00
			di cui già impegnato*		3.206.964,40	83.424,45	29.157,33
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.570.884,08	71.650,00	71.650,00	71.650,00
			previsione di cassa	13.583.606,73	16.226.950,65		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a salario accessorio	71.750,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	71.750,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.472.877,99
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.172.392,11
2	Trasferimenti correnti	1.248.959,05
3	Entrate extratributarie	4.671.687,33
4	Entrate in conto capitale	4.210.636,25
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.769.272,24
	TOTALE TITOLI	16.072.946,98
	TOTALE GENERALE ENTRATE	19.545.824,97

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	8.009.998,86
2	Spese in conto capitale	5.561.578,05
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	87.200,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.568.173,74
	TOTALE TITOLI	16.226.950,65
	SALDO DI CASSA	3.318.874,32

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 25.000.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	3.472.877,99
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.667.363,15	2.418.000,00	5.085.363,15	3.172.392,11
2	Trasferimenti correnti	1.276.614,99	467.500,00	1.744.114,99	1.248.959,05
3	Entrate extratributarie	2.804.687,33	2.575.700,00	5.380.387,33	4.671.687,33
4	Entrate in conto capitale	1.992.071,61	2.720.564,64	4.712.636,25	4.210.636,25
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	291.772,24	1.477.500,00	1.769.272,24	1.769.272,24
	TOTALE TITOLI	9.032.509,32	10.659.264,64	19.691.773,96	16.072.946,98
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.032.509,32	10.659.264,64	19.691.773,96	19.545.824,97

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	2.624.398,86	5.592.750,00	8.217.148,86	8.009.998,86
2	Spese In Conto Capitale	1.433.040,77	5.072.698,72	6.505.739,49	5.561.578,05
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso Di Prestiti	-	87.200,00	87.200,00	87.200,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	90.673,74	1.477.500,00	1.568.173,74	1.568.173,74
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.148.113,37	13.230.148,72	17.378.262,09	16.226.950,65
	SALDO DI CASSA				3.318.874,32

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	71.750,00	71.650,00	71.650,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.461.200,00 -	5.396.700,00 -	5.398.700,00 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	5.592.750,00 71.650,00 260.000,00	5.381.150,00 71.650,00 260.000,00	5.383.150,00 71.650,00 260.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	87.200,00 - -	87.200,00 - -	87.200,00 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-	147.000,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	147.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali	12.000,00	12.000,00	
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (digitalizzazione archivio comunale)	147.000,00	0,00	0,00
Totale	159.000,00	12.000,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 16 del 13/12/2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, contenuto nel DUP, è disciplinato ai sensi dell'art. 13 della L.P. 36/1993, dalla deliberazione della Giunta Provinciale 1061 di data 17/05/2002.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale, contenuta nel DUP, nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

IMIS

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMIS, è così composto:

IMIS	Esercizio 2020 (asestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMIS	1.140.000,00	1.460.000,00	1.470.000,00	1.470.000,00
Totale	1.140.000,00	1.460.000,00	1.470.000,00	1.470.000,00

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMIS di anni precedenti è previsto in Euro 50.000,00.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'attività di accertamento e di riscossione dei due tributi è stata affidata, tramite gara sovracomunale, nel corso del 2013 alla società I.C.A. Srl che è tenuta ad esercitarla sulla base del capitolato oneri e del regolamento di applicazione del tributo.

Per gli esercizi 2021-2023 le previsioni di entrata relativa all'imposta comunale sulla pubblicità sono stimate in Euro 60.000,00 per ciascuna annualità, mentre per quanto riguarda i diritti sulle pubbliche affissioni, il gettito per il prossimo triennio è quantificato in Euro 2.000,00 per ciascuna annualità.

ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

L'importo 2021-2023, coperto da trasferimento provinciale, è stato quantificato prendendo come base l'importo delle entrate riscosse dal Comune a titolo di addizionale sul consumo di energia elettrica per l'esercizio 2020, e si attesta sull'importo di Euro 37.921,77 per ciascuna annualità.

TARI

L'art. 1 comma 704 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014, istitutiva dell'Imposta Unica Comunale composta dal prelievo IMUP-TASI-TARI) ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 che istituiva il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.

Conseguentemente, a partire dall'anno 2014, il prelievo di natura tributaria destinato alla copertura dei costi dei servizi indivisibili (c.d. maggiorazione TARES) che nell'anno 2013 era associato alla tariffa rifiuti, viene scisso da quest'ultima e diviene prelievo autonomo (TASI).

Per quanto riguarda la tariffa rifiuti, la citata Legge di stabilità 2014 conferma la facoltà, già prevista dalla precedente normativa, di istituire una tariffa di natura corrispettiva qualora i comuni abbiano realizzato sistemi di misurazione puntuale delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico.

La legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di bilancio 2018) ha attribuito all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) specifiche competenze anche in materia di tariffa rifiuti urbani; in particolare, a tale Autorità è stato chiesto di elaborare un modello tariffario per il settore dei rifiuti, destinato ad unificare la complessità delle tariffe e delle imposte sui rifiuti urbani e assimilati, anche differenziati, ad oggi esistenti. Nel corso dell'estate 2019 l'Autorità ha avviato il percorso di confronto con i gestori dei servizi di igiene urbana e gli enti locali coinvolti, al fine di addivenire ad un modello che, in prospettiva, possa sostituire il D.P.R. n. 158/99, determinando i costi sulla base dei quali elaborare i piani finanziari nonché i criteri di ripartizione del costo complessivo del servizio tra gli utenti. Accanto a tale modello, l'Autorità è stata chiamata a dare disposizioni univoche in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

Nel rispetto delle nuove disposizioni di ARERA – Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, la spesa complessiva da inserire nei Piani finanziari TA.RI. per l'anno 2020 deve essere calcolata sulla base dei costi effettivamente sostenuti e rendicontati dalla Comunità per l'anno 2018, come risultanti dalle scritture contabili, con un aumento fissato dalla medesima Autorità nella misura del 1,1%.

Il calcolo è stato pertanto effettuato dall'Ufficio competente secondo tali nuove direttive, sulla base dei quantitativi di rifiuti raccolti nell'ultimo anno e con applicazione dei prezzi del contratto di appalto rep. Atti pubblici n. 31/2019, affidato dal 01.11.2019 al nuovo appaltatore (ditta SEA Soluzioni Eco Ambientali srl).

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 846.000,00, importo comunicato dalla Comunità Alto Garda e Ledro e pari al valore 2020 aumentato del 1,6%.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019*	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI		108.608,18				
IMU	223.000,00	0,00	48.772,95	0,00	0,00	0,00
IMIS	20.000,00	93.033,00	1.793,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	243.000,00	201.641,18	50.565,95	50.000,00	50.000,00	50.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)						

*accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	234.705,57	0,00	234.705,57
2020 (assestato o rendiconto)	70.804,96	0,00	70.804,96
2021 (assestato o rendiconto)	300.000,00	0,00	300.000,00
2022 (assestato o rendiconto)	50.000,00	0,00	50.000,00
2023 (assestato o rendiconto)	50.000,00	0,00	50.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanctions ex art.208 co 1 cds	80.000,00	80.000,00	80.000,00
sanctions ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 10.000,00 per segnaletica – lett. a);
- euro 0,00 per attrezzatura, mezzi polizia locale – lett. b);
- euro 30.000,00 per servizi di controllo e miglioramento circolazione – lett. c).

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione immobili	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Fitti attivi fondi rustici	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Proventi per utilizzo sale comunali per uso istituzionale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	48.000,00	48.000,00	48.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.842,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	10,09%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	0,00	0,00	n.d.
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	520.000,00	30.000,00	1733,33%
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	520.000,00	30.000,00	1733,33%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	1.118.050,00	1.142.550,00	1.142.450,00	1.142.450,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	82.800,00	84.500,00	84.500,00	84.500,00
103	Acquisto di beni e servizi	3.101.050,00	3.068.750,00	2.921.750,00	2.935.750,00
104	Trasferimenti correnti	579.295,00	618.700,00	616.700,00	616.700,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	14.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
110	Altre spese correnti	537.250,00	667.250,00	604.750,00	592.750,00
Totale		5.432.445,00	5.592.750,00	5.381.150,00	5.383.150,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013.

Il raffronto dei dati contabili relativi alla spesa del personale evidenzia la rilevante contrazione della stessa, in linea con le disposizioni in vigore in materia di contenimento della spesa corrente.

SPESA DEL PERSONALE – RAFFRONTO 2012 – 2019

TIT. 1 – INT. 1 – PERSONALE	PAGAMENTI IN COMPETENZA	PAGAMENTI SU RESIDUI	TOTALE PAGAMENTI
ANNO 2012 – importo al netto di oneri personale in quiescenza finanziati con avanzo	€ 1.105.785,32	€ 144.151,42	€ 1.249.936,74
ANNO 2015 – importo al netto della corresponsione del TFR finanziato con avanzo	€ 1.019.257,07	€ 111.715,06	€ 1.130.972,13
ANNO 2016 – importo al netto della corresponsione del TFR finanziato con avanzo	€ 1.103.325,79	€ 4.379,15	€ 1.107.704,94
ANNO 2017 * – importo al netto della corresponsione del TFR finanziato con entrate c/capitale	€ 1.129.957,14	€ 5.964,01	€ 1.135.921,15
ANNO 2018 – importo al netto della corresponsione del TFR finanziato con entrate c/capitale	€ 1.107.608,33	€ 7.602,59	€ 1.115.210,92
ANNO 2019 – importo al netto della corresponsione del TFR finanziato con entrate c/capitale	€ 1.087.683,70	€ 17.461,91	€ 1.105.145,61
RISPARMIO RAFFRONTO 2012 – 2015	€ 86.528,25	€ 32.436,36	€ 118.964,61
RISPARMIO RAFFRONTO 2012 – 2016	€ 2.459,53	€ 139.772,27	€ 142.231,80
RISPARMIO RAFFRONTO 2012 – 2017	-€ 24.171,82	€ 138.187,41	€ 114.015,59
RISPARMIO RAFFRONTO 2012 – 2018	-€ 1.823,01	€ 136.548,83	€ 134.725,82
RISPARMIO RAFFRONTO 2012 – 2019	€ 18.101,62	€ 126.689,51	€ 144.791,13

* i pagamenti relativi all'anno 2017 comprendono anche quelli relativi agli arretrati contrattuali

SPESA DEL PERSONALE – PROIEZIONE 2020 – 2023

TIT. 1 – INT. 1 – PERSONALE	PAGAMENTI IN COMPETENZA	PAGAMENTI SU RESIDUI	TOTALE PAGAMENTI	
ANNO 2012 – importo al netto di oneri personale in quiescenza finanziati con avanzo	€ 1.105.785,32	€ 144.151,42	€ 1.249.936,74	
TIT. 1 – INT. 1 – PERSONALE	PREVISIONE DI SPESA	SPESA ARRETRATI CONTRATTUALI	PREVISIONE CON DATI OMOGENEI	RAFFRONTO CON ANNO 2012
ANNO 2020 – assestato	€ 1.113.600,00	€ 72.594,60	€ 1.041.005,40	-€ 208.931,34
ANNO 2021	€ 1.135.750,00	€ 72.594,60	€ 1.063.155,40	-€ 186.781,34
ANNO 2022	€ 1.135.650,00	€ 72.594,60	€ 1.063.055,40	-€ 186.881,34
ANNO 2023	€ 1.135.650,00	€ 72.594,60	€ 1.063.055,40	-€ 186.881,34

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

La spesa prevista per il 2021 è pari ad Euro 1.530,00.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Per la quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, per ogni voce di entrata, del bilancio di previsione occorre:

- 1) individuare le tipologie di entrate stanziare che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- 2) calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi approvati (nel primo esercizio di adozione del nuovo principio si fa riferimento agli incassi in conto competenza ed in conto residui);
- 3) determinare l'imposto dell'accantonamento al fondo, applicando agli stanziamenti le percentuali determinate al punto 2);

Nella presente sezione si esplicitano i criteri utilizzati per la determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità inserito nel Bilancio di Previsione.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Per la quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, per ogni capitolo oggetto di svalutazione, è stata calcolata la **media semplice** tra gli incassi totali (in c/competenza e in c/residui) e gli accertamenti dei Rendiconto 2014-2015 e tra gli incassi in c/competenza sommati a quelli effettuati nell'anno successivo in conto residuo e gli accertamenti riferiti ai Rendiconti 2016, 2017, 2018 e 2019 (esercizi in cui sono stati adottati i nuovi principi contabili).

Il valore complementare della media è stato poi applicato alle previsioni di entrata 2021-2023 per ottenere l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nel bilancio di previsione 2021, alla luce di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria potenziata, sono stati iscritti stanziamenti a titolo di "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" per un importo pari ad Euro 260.000,00. Nell'individuazione delle entrate per le quali stanziare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è proceduto con le seguenti esclusioni:

- i capitoli riferiti ad entrate per le quali la normativa non richiede l'istituzione del FCDE, vale a dire trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche, crediti assistiti da fideiussione ed entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa.
- entrate da servizi e beni pubblici che per loro natura sono rimosse in via anticipata o contestualmente all'effettuazione dell'operazione e che pertanto non sono suscettibili di generare crediti o insussistenze, quali ad esempio: i proventi dei servizi cimiteriali, per l'utilizzo delle sale pubbliche, i diritti di segreteria e di rogito, introiti dal parcometro;
- entrate derivanti dal canone di depurazione;
- entrate da sanzioni amministrative al codice della strada in quanto le stesse sono emesse, contabilizzate e gestite dal Corpo di Polizia Intercomunale all'interno del bilancio della Comunità Alto Garda e Ledro. L'accertamento di tali entrate, da parte del Comune, avviene nel momento del riversamento delle sanzioni di competenza comunale da parte della Comunità. La previsione dello stanziamento di entrata è determinata in base al trend storico e l'accertamento viene fatto sulla base delle comunicazioni di versamento da parte della Comunità;
- dividendi di partecipazione azionarie; la relativa entrata è contabilizzata al momento dell'incasso dell'utile spettante;
- fondo per la progettazione e fondo per il compenso incentivante per lo svolgimento di attività tecnica di gestione della sicurezza;
- entrate per scissione contabile IVA (split payment).

Media semplice

Titolo 1 - Entrate Tributarie

Si descrivono di seguito le modalità utilizzate per la determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità sulle entrate tributarie alla luce di quanto sopra descritto.

Tassa sui Rifiuti (TARI): La previsione di entrata del tributo risulta pari al piano finanziario del tributo, il quale garantisce una copertura pari al 100% della spesa. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato determinato applicando la media semplice con una percentuale pari al 12,99%.

Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, dalla Provincia Autonoma e da altri Enti Pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Provincia Autonoma di Trento.

In tale titolo sono presenti solo entrate derivanti da Enti Pubblici. Di conseguenza e come previsto dai principi contabili non è stato costituito il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per il Titolo II dell'entrata.

Titolo III - Entrate Extratributarie

Categoria 1 - Proventi dai Servizi Pubblici

Si è provveduto ad esaminare ogni singola voce di entrata valutando il momento dell'accertamento dell'entrata e il grado di rischio nella riscossione delle entrate.

Come ribadito sopra alcuni servizi erogati prevedono pagamenti anticipati o contestuali all'erogazione del servizio, pertanto le relative entrate (tariffe parcheggi, diritti di segreteria, proventi servizi cimiteriali, proventi diversi, ecc.) sono accertate per cassa e di conseguenza non è stato determinato il FCDE.

Per quanto riguarda le entrate derivanti dal servizio idrico integrato, il FCDE è stato determinato con una percentuale pari al 37,35% per il servizio fognatura e del 36,60 % per il servizio acquedotto.

Categoria 2 - Proventi dai beni dell'Ente

Si è provveduto alla quantificazione del FCDE sulle entrate derivanti da fitti e concessioni su beni immobili comunali, determinando una percentuale di mancata riscossione pari al 0,26% per gestione poli turistici (parzialmente assistiti da fideiussione).

Per quanto riguarda il COSAP permanente per utilizzo di spazi pubblici per attività turistiche e commerciali si è provveduto alla quantificazione del FCDE tenendo conto della percentuale del 2,57% dei mancati introiti calcolati come indicato nelle premesse e per quanto riguarda la Cosap permanente (cavi, condutture, impianti) si è provveduto alla quantificazione del FCDE tenendo conto della percentuale dello 0,46%.

Infine per quanto riguarda l'incasso per fitti attivi di fabbricati si è provveduto alla quantificazione del FCDE tenendo conto della percentuale del 4,78% dei mancati introiti, calcolati come indicato nelle premesse.

Categoria 3 - Interessi su anticipazioni e crediti

Non si è provveduto alla determinazione del FCDE su tale tipologia di spesa in quanto gli interessi previsti a bilancio riguardano quasi esclusivamente gli interessi sulle giacenze di tesoreria e l'accertamento dell'entrata avviene per cassa.

Categoria 4 - Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non si è provveduto alla determinazione del FCDE su tale tipologia di spesa in quanto i dividendi sono accertati per cassa nell'anno di distribuzione.

Categoria 5 - Proventi diversi

La categoria presenta voci di entrata riferite a rimborsi e recuperi di spese. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non è stato determinato in quanto tali entrate vengono contabilizzate con il criterio della cassa a seguito dell'effettivo incasso.

Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimento di capitale e da riscossioni

Non si è provveduto al calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità sul Titolo IV dell'entrata per le seguenti motivazioni:

- nel Bilancio 2021-2023 non sono iscritti proventi derivanti dall'alienazione di beni del patrimonio (categoria 1);
- in base ai principi contabili il FCDE non viene calcolato su crediti derivanti da trasferimenti da enti pubblici (categoria 2 e 3) come già evidenziato;
- il rilascio di concessioni edilizie o di sanatorie su abusati edilizi avviene successivamente al versamento degli importi dovuti (categoria 4);
- nel Bilancio 2021-2023 non è prevista la concessione e la riscossione di crediti (categoria 6).

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.418.000,00	134.100,00	135.000,00	900,00	5,58
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	467.500,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.575.700,00	124.281,00	125.000,00	719,00	4,85
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.720.564,64	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZ.	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	8.181.764,64	258.381,00	260.000,00	1.619,00	3,18
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.461.200,00	258.381,00	260.000,00	1.619,00	4,76
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.720.564,64	-	-	-	-

ANNO 2022

TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.428.000,00	134.100,00	135.000,00	900,00	5,56
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	393.500,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.575.200,00	124.281,00	125.000,00	719,00	4,85
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	269.000,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZ.	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	5.665.700,00	258.381,00	260.000,00	1.619,00	4,59
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.396.700,00	258.381,00	260.000,00	1.619,00	4,82
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	269.000,00	-	-	-	-

ANNO 2023

TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.428.000,00	134.100,00	135.000,00	900,00	5,56
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	319.500,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.651.200,00	124.281,00	125.000,00	719,00	4,71
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	269.000,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZ.	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	5.667.700,00	258.381,00	260.000,00	1.619,00	4,59
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.398.700,00	258.381,00	260.000,00	1.619,00	4,82
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	269.000,00	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario ammonta a:

anno 2021 - euro 70.000,00 pari allo 1,25% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 12.000,00 pari allo 0,22% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 0,00 pari allo 0% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	150.000,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	150.000,00	0,00	0,00

A fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

In particolare, a fronte di una passività potenziale probabile per contenzioso valutata in Euro 150.000,00 l'Ente ha vincolato attività potenzialmente alienabili per tale importo.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL ed è pari ad Euro 200.000,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per gli anni 2021-2023 l'ente non ha previsto di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2019.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che hanno previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2019: nessuno.
- organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2019, richiederanno nell'anno 2020, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico: nessuno.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2019, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi [dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016](#).

Elenco delle partecipazioni detenute

DENOMINAZIONE SOCIETA'	TIPO DI PARTECIPAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Alto Garda Impianti srl	diretta	5,000%
Alto Garda Servizi SpA	diretta	1,523%
Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop.	diretta	0,510%
Garda Trentino SpA	diretta	7,315%
Informatica Trentina SpA	diretta	0,0224%
Primiero Energia SpA	diretta	0,2320%
Trentino Trasporti Esercizio SpA	diretta	0,0033%
Centro Servizi Condivisi soc.cons. a r.l.	Indiretta	0,0021%

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

L'ammontare della spesa in conto capitale è pari ad Euro:

- 5.072.698,72 per il 2021
- 269.000,00 per il 2022
- 269.000,00 per il 2023

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

RISORSE	2021	2022	2023
avanzo amministrazione	-	-	-
alienazione di beni	-	-	-
contributo permesso di costruire	300.000,00	50.000,00	50.000,00
trasferimento in c/capitale da amministrazioni pubbliche	996.000,00	42.000,00	42.000,00
trasferimento in c/capitale da altri	1.100.564,64	-	-
canoni BIM	177.000,00	177.000,00	177.000,00
contributi da altri	-	-	-
FPV	2.499.134,08		
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	5.072.698,72	269.000,00	269.000,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022, 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	5.625.015,12	5.077.295,00	5.461.200,00	5.396.700,00	5.398.700,00
% su entrate correnti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 0,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)					
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari					
Quota capitale					
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2021	2022	2023
Garanzie prestate in essere (mutuo Circolo Surf per ristrutturazione immobile di proprietà comunale)	124.000,00	82.000,00	37.000,00
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al imite indebitamento			

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni

pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Lisa Valentini

